

L'UNIONE SARDA

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2012

CAGLIARI ANNO CCXII, NUMERO 53
 SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96
 ABBONAMENTI MULTIMEDIATI IN EDICOLA: 6 NUMERI (DAL LUNEDÌ AL SABATO):
 SETTIMANALE € 6,60 MENSILE € 24 TRIMESTRALE € 78 SEMESTRALE € 156
 ANNUALE € 312,7 NUMERI (DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA): SETTIMANALE € 7,70
 MENSILE € 28 TRIMESTRALE € 90 SEMESTRALE € 180 ANNUALE € 359

REDAZIONI LOCALI Nuoro: Via Aspromonte, 3/5 - Tel. 0784-33.238 • Fax 0784-37.382 **Olbia:** Via Cesare Pavese, 6 - Tel. 0789-22.707 • Fax 0789-22.036 **Oristano:** Piazza Roma, 29 - Tel. 0783-78.765 • Fax 0783-301.339 **Quartu:** Piazza Sant'Elena - Tel. 070-869.142 • Fax 070-811.898 **Sassari:** Piazza Azuni - Tel. 079-206.451 • Fax 079-206.455 **UFFICI DI CORRISPONDENZA Carbonia:** Via Nuova, 5 - Tel. 0781-691.018 • Fax 0781-661.842 **Iglesias:** Via Valverde, 13 - Tel. 0781-256.032 • Fax: 0781-255.779 **Lanusei:** Piazza V. Emanuele, 6 - Tel. 0782-482.065 • Fax: 0782-480.359 **Roma:** Via Di Pozzo delle Cornacchie, 55 Tel. 06-68309487 • Fax 06-68309489 **Milano:** Via Torino, 2 - Tel. 02-89014139 • Fax 02 863919203

PREZZI ABBONAMENTO: con spedizione postale. Per l'Italia: sette numeri annuale, € 280,00; semestrale € 143,00; trimestrale € 73,00; sei numeri, annuale, € 250,00; semestrale € 127,00; trimestrale € 65,00; due numeri, annuale € 93,00; numero del lunedì, annuale € 48,00. Per l'estero: sette numeri annuale € 1.012,00; semestrale € 514,00; trimestrale € 260,00; sei numeri, annuale € 872,00; semestrale € 440,00; trimestrale € 223,00; due numeri, annuale € 299,00; numero del lunedì, annuale € 151,00.

L'UNIONE SARDA € 1.20

L'UNIONE SARDA + Libro € 9,00

www.unionesarda.it

SARDA GAS PETROLI
GASOLIO RISCALDAMENTO
 INDUSTRIA E AGRICOLTURA, GPL IN BOMBOLE E SFUSO
 CA SI 070.254011
 OG NU 0782.75819

QUARTU

Casa del sesso a pagamento scoperta in centro



Il dirigente Mattered

A PAGINA 26

CAGLIARI

Ecco tutti i beni sequestrati a Portoghese



Albino Portoghese

A PAGINA 21

VALLERMOSA

Ilba riammesso in Consiglio dai giudici del Tar



Marcello Ilba

A PAGINA 30



RITAGLIA E INCOLLA SULLA TESSERA-PUZZLE



«Governo avanti anche senza i partiti» Sulla riforma del lavoro la Fornero sfida Bersani

Clima teso dopo l'altolà del leader del Pd. Il ministro del Welfare replica a muso duro, confermando che l'esecutivo non si fermerà. Intanto Silvio Berlusconi rischia di essere condannato sabato prossimo nel processo Mills a Milano.

A PAGINA 5

Una tesi paradossale (ma non troppo) PARTITI DANNOSI SE NON SANNO RINNOVARSI

MASSIMO CRIVELLI

Avolte coltivare il gusto del paradosso aiuta a comprendere la realtà più che osservarla con la comoda lente del conformismo. Lo sa bene Giuliano Ferrara, giornalista brillante, sostenitore di idee e iniziative spesso discutibili ma opinionista mai banale, che navigando controcorrente riesce a cogliere nel segno. Come, a nostro avviso, ha fatto qualche giorno fa proclamando la sostanziale inutilità (e addirittura la pericolosità) dei partiti italiani.

Con una lucida quanto spietata analisi Ferrara, ripercorrendo gli eventi politici degli ultimi mesi, è arrivato alla conclusione che i partiti sono ormai «vuoti a perdere», finti apparati diventati «servi» di un governo composto da tecnici, e ha puntato il dito in particolare sul Pdl che si è mangiato la leadership, e sul Pd, «simulacro di cultura in fusione permanente e in atroce divisione semipiterna», senza peraltro risparmiare l'Udc che con troppa immodestia avrebbe la pretesa di metter su un partito della nazione, lanciando addirittura un'opa sul centrodestra. Partiti che, sempre secondo Ferrara, non sono più supportati da un fondamento ideologico (perché le

ideologie sono ormai defunte) e che per di più si nutrono, come gli ultimi scandali ci hanno insegnato, di «finanziamenti ipertrofici e fuori controllo».

Tesi troppo estrema? Può darsi, ma supportata da parecchi elementi di fondatezza. Gli avvenimenti degli ultimi giorni lo dimostrano. Quando i partiti perdono la capacità di rappresentare le vere necessità dei cittadini, può capitare che a dover fronteggiare il mallessere si trovino i rappresentanti delle istituzioni, persino il presidente della Repubblica, come è accaduto a Napolitano a Cagliari e Sassari. E bene ha fatto il capo dello Stato a gettare acqua sul fuoco anche in presenza di contestazioni scomposte.

Chi non sembra aver preso coscienza del «tempo che fa» è il Pdl. L'altra sera, nel vertice a villa Gernetto, in preparazione delle prossime amministrative (nelle quali rischia una debacle) è stata sbrigativamente accantonata l'idea delle liste civiche e ogni proposta di rinnovamento. Risultato? Tutto resta come prima, salvo aver cambiato inno del partito, per il gaudio di comici e frequentatori dei social forum. Patetico.

Le reazioni dopo la visita del Presidente a Cagliari, Sassari, Alghero

La Sardegna ci crede e ha fiducia in Napolitano

La classe politica sarda si è fatta conquistare dalla disponibilità del presidente Napolitano ed è certa che dal Quirinale arriverà un aiuto per risolvere la vertenza-Sardegna. Il governatore Cappellacci gli ha scritto una lettera di ringraziamento («i sardi la vedono ormai come il loro garante»), mentre il sindaco di Cagliari Massimo Zedda e la presidente del Consiglio regionale Claudia Lombardo hanno espresso la convinzione che il capo dello Stato non scorderà gli impegni presi nell'Isola.

Uguale certezza arriva dai vertici di Confindustria e dei sindacati confederali.

Unica nota stonata, le contestazioni: «Abbiamo fischietto non tanto l'uomo Napolitano quanto il suo essere rappresentante dello Stato italiano», hanno riven-

dicato Felice Floris e Bustianu Cumpostu. Ieri, intanto, uno dei contestatori è stato arrestato per un vecchio episodio, ma la Questura smentisce collegamenti con la visita del presidente.

ALLE PAGINE 2, 3

ROSSELLA



Il Papa voleva lanciare l'appello

Il Papa avrebbe voluto lanciare un appello per la liberazione di Rossella Urru (foto di una manifestazione), ma ci ha rinunciato nel timore di innescare effetti negativi. A rivelarlo è il parroco di Samugheo, don Alessandro Floris.

LENZA A PAGINA 9

Sentenza a Cagliari: 14 mesi Palpeggia un ragazzino, condannato il big delle discoteche

Un imprenditore nel campo della discoteche, Massimo Melis, 45 anni, molto noto fra i giovani, è stato condannato a 14 mesi di reclusione (con la condizionale) per violenza sessuale su un minore. Avrebbe palpeggiato un diciassettenne, dopo averlo convocato a casa sua per offrirgli un lavoro. I fatti si riferiscono al 2009. Nel 2010, Melis fu aggredito e accoltellato da un giovane finlandese.

A PAGINA 19

CAGLIARI

UNIVERSITÀ:
 SEI BRAVO?
 NIENTE TASSE

Il piano del rettore Melis per aiutare gli studenti più bravi a fronteggiare la crisi e iscriversi all'ateneo: per chi si diploma con il massimo dei voti, niente tasse nel primo anno di università.

A PAGINA 22

ULTIM'ORA

MALTEMPO,
 LE NAVI
 NON PARTONO
 TEMPIO,
 SOSPETTO CASO
 DI MENINGITE
 ASSEMINI,
 A FUOCO LA CASA
 DI UNA RAGAZZA

A PAGINA 16

IL VIZIO

La difficile battaglia dei fumatori

Luigi Almierto

Uno su cinque ce la fa: decide di smettere di fumare e non fuma più. Gli altri quattro, quasi subito smettono di smettere, e prima di ammetterlo pubblicamente si costringono a umilianti pratiche adolescenziali: ad esempio, fumare di nascosto in bagno e riempirsi la bocca di mentine per mascherare l'alito (non funziona, non ha mai funzionato).

Si tranquillizzano, i falliti della promessa «smetto di fumare»: secondo un'indagine della Fondazione Veronesi (Umberto, l'oncologo), solo il 22,2 per cento di chi smette ci riesce davvero. E gli altri? Per il 58,2 per cento scarseggia la forza di volontà, mentre il 22,9 è meno forte della dipendenza psicofisica. Eppure, la maggior parte (62,1) voleva smettere per migliorare la salute, oltre che (il 48,8) le relazioni sociali, il gusto e l'olfatto.

Gli sconfitti non si rassegnano ad accendersi venti, trenta «ultime sigarette» al giorno (tutti i dettagli ne «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo) e non diano ascolto a Woody Allen («Ho smesso di fumare. Vivrò una settimana in più. Pioverà tutti i giorni»). Magari, possiamo tentarci pensando a quanta gente che non stimiamo c'è riuscita.

COMMENTI A PAG. 17

Carceri pensate per gli uomini

DI GIUSEPPINA DI SALVATORE

Kruscev e il lavoro
 DI FRANCO EPIFANIO ERDAS

Entra in Sardafidi...
 Sardafidi, consorzio di garanzia collettiva fidi di CONFAPI Sardegna, Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Sardegna, assiste i propri soci su affidamenti a breve, medio e lungo termine, su leasing strumentali e immobiliari, attraverso la concessione di garanzie mutualistiche verso istituti di credito, società di locazione finanziaria e di factoring, con le quali ha stipulato convenzioni che consentono agli iscritti di ottenere, a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente applicate dal mercato, maggiore e migliore accesso al credito.
 Sardafidi è intermediario finanziario 107 e assiste più di 3.000 imprese socie per le quali garantisce affidamenti per oltre 400 milioni di euro.

...esci dai problemi di credito della tua impresa

SARDAFIDI
 COOPERATIVA GARANZIA COLLETTIVA FIDI CONFAPI SARDEGNA

Sede Regionale
 via Nervi sn - Z.I. Casic Est Elmas (CA)
 Centralino 070.211301 fax 070.2113220
 email segreteria@sardafidi.it
 www.sardafidi.it

I prodotti acquistati con più frequenza aumentati del 4,2% Pane, pasta, carburante: tutto è più caro

A gennaio piccolo rallentamento per l'inflazione ma a dispetto di questo dato, il carrello della spesa è risultato più caro. I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza (dal cibo ai carburanti) sono aumentati mediamente del 4,2% su base annua. Pane e pasta diventano salati.

A PAGINA 48

Un'iniziativa de L'UNIONE SARDA per CAGLIARI CALCIO

Champions!
 OGGI L'ELENCO DELLE SQUADRE a pagina 58

BORSE E TASSI

FTSE MIB	-0,92
FTSE ITALIA	-0,72
DOW JONES	-0,21
NASDAQ	-0,53
EURO/DOLLARO	+0,06
SPREAD BTP-BUND	3,45
MUTUI TASSO FISSO - spread banca + Eurirs 10 anni 2,35	
MUTUI TASSO VARIABILE - spread banca + Euribor 3 mesi 1,02	

meteo

CAGLIARI	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI	Il santo del giorno
IL TEMPO				SAN POLICARPO
TEMPERATURA	min. 6 max. 15	min. 5 max. 16	min. 7 max. 16	Discepolo dell'Apostolo Giovanni che lo nominò vescovo di Smirne, fu condannato al rogo. Ma le fiamme non lo bruciarono, lo dovettero pugnalarlo.

www.TUTTOFOTOVOLTAICO.it INGROSSO MATERIALE FOTOVOLTAICO

SARDAFIDI
 COOPERATIVA GARANZIA COLLETTIVA FIDI CONFAPI SARDEGNA

CONFAPI Sardegna
 Associazione Piccole e Medie Industrie della Sardegna

ISFOR
 ISTITUTO DI FORMAZIONE CONFAPI SARDEGNA

Il futuro? Forza, coraggio e nuove idee.

www.confapisardegna.it
 www.sardafidi.it
 www.isforapi.org